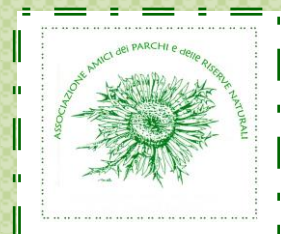




ASSOCIAZIONE AMICI DEI PARCHI E DELLE RISERVE NATURALI



www.parchibresciani.it

**L'Associazione Amici dei Parchi e delle Riserve Naturali
promuove le**

**Escursioni nella Natura dei corsi
"BIRDWATCHING per PRINCIPIANTI"
"L'ABC di NATURA ed ARTE"
anno 2019
guidate da Paola Roncaglio
partecipazione aperta a tutti (*)**

**PROVAGLIO d' ISEO (Bs)
"RISERVA NATURALE delle TORBIERE"**

Domenica 05 maggio (*)

Appuntamento alle ore 16,45 a Provaglio d'Iseo (Bs) - parcheggio presso Chiesa di S. Pietro in Lamosa.

Dalle 17,00 alle 19,00 passeggiata nella Riserva in compagnia della Dr.ssa Paola Roncaglio. Si consigliano abbigliamento e scarpe comode-binocolo-macchina fotografica.

Numero minimo dei partecipanti: 05.

Numero massimo dei partecipanti: 25.

Prenotazione obbligatoria entro il 04 maggio:

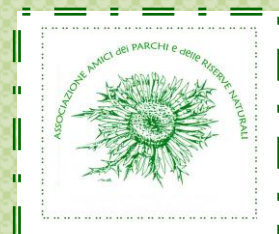
mail: amicideiparchi@gmail.com

Nb: L'accesso alla riserva prevede il pagamento di un ticket di € 1,00 a persona. Il percorso della visita sarà conforme a quanto consentito dal Regolamento del Parco. Data la profondità degli stagni e la ripidità delle sponde, è richiesta a tutti la massima cautela.

**Tutte le escursioni dell'Associazione sono alla pagina
www.parchibresciani.it/escursioni-2019/**



ASSOCIAZIONE AMICI DEI PARCHI E DELLE RISERVE NATURALI



www.parchibresciani.it

partecipazione aperta a tutti (*)

**(*) Per i soci dell'Associazione Amici dei Parchi
e delle Riserve Naturali
e per i soci UAB l'escursione è inclusa nella tessera 2019
Per i non-soci è richiesto un contributo di
€ 5,00 a persona, gratuito per i bambini**

**Chiunque fosse interessato può iscriversi
all'Associazione Amici dei Parchi e
delle Riserve Naturali
lo stesso giorno dell'escursione (€ 16,00)**

L'ambiente naturale

Inquadramento geografico e morfologico

La **Riserva Naturale delle Torbiere del Sebino** è situata sulla sponda meridionale del Lago di Iseo ed è la zona umida più significativa per estensione ed importanza ecologica della provincia di Brescia.

Si tratta comunque di un'area piuttosto ristretta: solo 360 ettari, composti prevalentemente da canneti e specchi d'acqua circondati da campi coltivati oppure da manufatti dell'uomo (strade, abitazioni). Una parte si trova a diretto contatto con il Lago d'Iseo ed è denominata lametta, c'è poi una parte interna, formata da grandi vasche intervallate da sottili argini di terra, denominata lama e un'altra area con vasche ottenute dall'escavazione dell'argilla.

Per capire quali siano stati gli avvenimenti da cui l'area palustre delle Torbiere è stata originata, è necessario risalire all'ultima glaciazione che si è verificata durante l'era geologica più recente, il Quaternario, interessando l'emisfero settentrionale della Terra. In questo periodo (iniziato un milione di anni fa) a causa di un progressivo e intenso abbassamento del clima, i ghiacciai presenti al Polo Nord e quelli esistenti sulla catena alpina hanno avuto una grande espansione. I ghiacci del Polo si sono portati sempre più verso Sud e quelli alpini sono scesi dai fianchi delle montagne sia verso nord (Svizzera e Austria) che verso sud (Italia).

La zona dell'Europa centrale (approssimativamente all'altezza della Germania e della Francia) non fu invasa dai ghiacci, permettendo così gli spostamenti e le migrazioni degli animali. Durante il Quaternario, al termine del quale il nostro territorio ha assunto l'aspetto morfologico attuale, i ghiacciai alpini hanno occupato a più riprese buona parte dell'Italia settentrionale e nei periodi di massima espansione, sono giunti a lambire la Pianura Padana. Nel corso dei secoli queste enormi masse di ghiaccio avanzavano nei periodi più freddi e si ritiravano quando la temperatura si alzava, trascinando con sé grandi quantità di detriti che si accumulavano ai piedi delle lingue di ghiaccio, dando origine a colline disposte a semicerchio, dette "colline moreniche" o "anfiteatri morenici" (tratto da www.torbieresebino.it/lambiente-naturale/)

Grafica:

Emma Bellini-www.tesorivicini.it